

AIMAG

ENERGIA ACQUA RIFIUTI

NOTIZIE

1

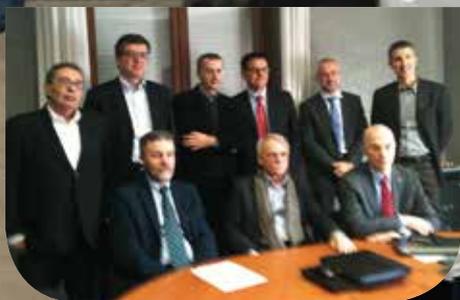
Il piano industriale
per il prossimo triennio

2

Fibre di amianto nella rete idrica
di Carpi: a che punto siamo

3

In arrivo la tariffa puntuale





Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A. N 92

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
grafica con passione
Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
2 Marzo 2015

Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



sommario



AZIENDA
Il Piano Industriale
2015-2017



AZIENDA
Le gare del gas



ACQUA
Amianto nella
rete idrica di Carpi



ACQUA
Casa dell'acqua
di Cavezzo



RIFIUTI
A Carpi cambia la raccolta
porta a porta



RIFIUTI
La tariffa puntuale:
cos'è e come funziona



CENTRI DI RACCOLTA
I centri di raccolta,
modalità ed orari
per conferire i rifiuti



IL PIANO INDUSTRIALE 2015-2017 DEL GRUPPO AIMAG

**GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO
IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
DI AIMAG HA APPROVATO
IL PIANO INDUSTRIALE
2015-2017 IN CUI
VENGONO DESCRITTE
LE LINEE STRATEGICHE
PER I PROSSIMI ANNI**

L'obiettivo economico del Gruppo per il triennio è mantenere il MOL attorno ai 44 milioni di euro con un'attenzione costante al mantenimento dei parametri finanziari, quali il 55% nel rapporto Debiti/Equity e il 2,1 nel rapporto PFN/EBITDA in modo tale che il basso indebitamento consenta di continuare le politiche di sviluppo dell'azienda e anche di cogliere eventuali opportunità offerte dal mercato. Gli investimenti del Gruppo per il triennio hanno un valore di **oltre 70 milioni complessivi**, con un importo leggermente superiore a quello definito nel precedente piano.

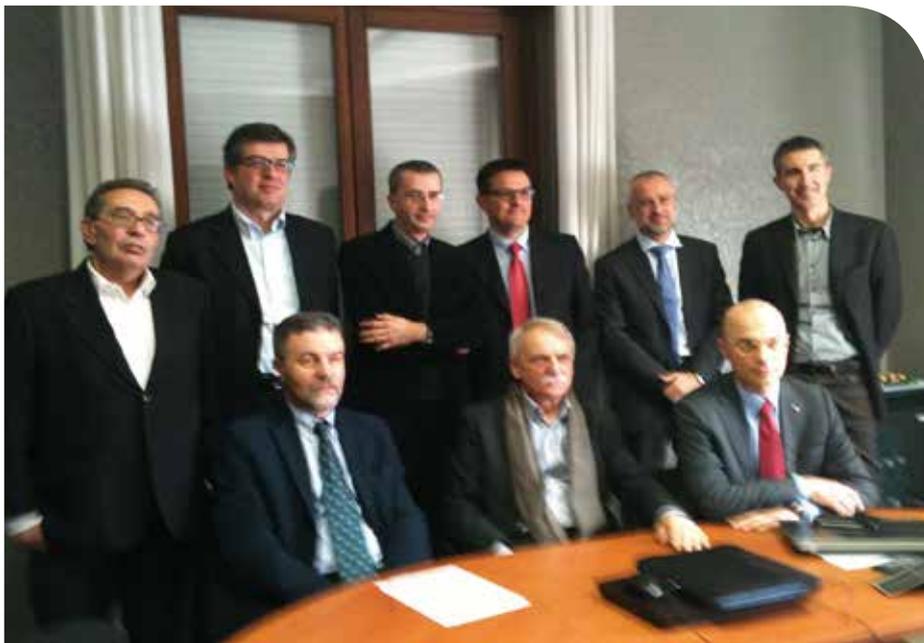
Sono 20 milioni le risorse per gli investimenti nel settore idrico finalizzate alla riduzione delle perdite di rete, all'efficiamento energetico attraverso la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche più obsolete, alla diminuzione e accentramento degli impianti di depurazione per ridurre i costi

di manutenzione ed investimenti per gli adeguamenti normativi. Fra gli interventi sulla rete viene confermato l'importo di 1,4 milioni di euro, per la sostituzione delle tubature in cemento amianto nel territorio di Carpi.

Per il settore ambiente – raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti – sono previsti investimenti per oltre 26 milioni di euro, di cui oltre una decina finalizzati, nel triennio, allo sviluppo della raccolta differenziata, con l'estensione del servizio porta a porta a tutto il bacino AIMAG e l'applicazione della tariffazione puntuale. Sono 8,4 milioni le risorse destinate agli adeguamenti normativi o alle migliori tecniche per gli impianti di trattamento rifiuti (impianti di compostaggio di Carpi e di Massa Finalese e le discariche). Per quanto riguarda il settore della "produzione di energia" si prevedono investimenti pari a circa 2,2 milioni finalizzati in particolare al

RIEPILOGO INVESTIMENTI

BU	2015	2016	2017	COMPLESSIVO
AMBIENTE	10.542	6.293	8.931	25.766
ENERGIA PRODUZIONE	1.035	608	608	2.251
ENERGIA VENDITA	213	202	192	607
GAS DISTRIBUZIONE	4.829	5.169	4.774	14.772
RECUPERO RIFIUTI	160	390	160	710
SERVIZIO IDRICO	7.013	6.453	6.513	19.979
INFRASTRUTTURA	2.056	1.480	1.638	5.174
HOLDING	224	157	253	634
TOTALE	26.072	20.752	23.069	69.893



Il Gruppo dirigente di AIMAG e di Sinergas

Assicurare la legalità nelle attività svolte riguardo le norme antimafia, la qualità dell'acqua, la tutela contro l'inquinamento e la sicurezza dei lavoratori.

Sul sito aziendale **www.aimag.it**, è disponibile un'illustrazione dettagliata del piano industriale.

potenziamento/estensione delle reti di teleriscaldamento. Significativi anche gli investimenti per la produzione di energia termica ed elettrica in particolare da fonti rinnovabili, per i recuperi di calore, per il mantenimento del parco di impianti fotovoltaici, e per il risparmio energetico.

Sono poi 14,7 milioni le risorse che verranno dedicate al settore della distribuzione gas per il mantenimento degli impianti in gestione delle reti e la sicurezza, per gli adeguamenti normativi, per l'installazione dei dispositivi di telelettura e per la preparazione alle prossime gare gas.

E sono infine 5 milioni gli investimenti nel triennio per l'innovazione tecnologica dei sistemi informativi, degli automezzi e delle attrezzature aziendali che consentiranno di gestire servizi ed attività con mezzi strumentazioni all'avanguardia.

Per il settore della vendita gas – svolta da Sinergas SpA - gli obiettivi fondamentali sono quelli di stabilizzare i margini, mantenendo efficienti politiche di acquisto e la clientela grazie a una sempre maggiore differenziazione delle offerte. Dopo la fusione con Sorgea Energia, la società conta oltre 25.000 clienti in più per la vendita gas ed energia elettrica.

Obiettivi egualmente importanti del Piano sono l'attenzione all'innovazione e al territorio.

L'impegno per il futuro è rappresentato dallo sforzo progettuale per lo studio di un sistema per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei reflui fognari e di un nuovo impianto, con investimento di 8 milioni di euro, per lo sfruttamento del biometano prodotto dalla digestione anaerobica della frazione organica. Quanto all'attenzione per il territorio, questi gli obiettivi.

Offrire alle amministrazioni locali un modello avanzato di gestione dei rifiuti: aumento della raccolta differenziata (62% nel 2014 e 75% nel 2017), riduzione dei rifiuti a smaltimento da 196 kg nel 2015 a 118 kg al 2017.

Contribuire ad accrescere la qualità di chi lavora con AIMAG, proseguendo l'impegno in significativi affidamenti alle imprese appaltatrici del territorio (circa 180 milioni di euro nel triennio).

Fornire soluzioni vantaggiose alle imprese con proposte di efficientamento e risparmio energetico.

Accrescere la partecipazione di utenti, clienti e associazioni ai processi e alle decisioni aziendali.

Garantire elevati standard di qualità commerciale (tempi di attesa, regolarità della fatturazione).



Finalista III Edizione

» A Milano il 4 febbraio è stata presentata la terza edizione del rapporto Top Utility Analysis che ha preso in esame le maggiori 100 utility pubbliche e private italiane attive nel gas, luce, acqua e rifiuti, considerando a congiuntamente sia i profili economico-finanziari che quelli di sostenibilità, comunicazione, tecnologia e di rapporto con i consumatori. Per AIMAG due risultati d'eccellenza in quanto si è classificata come finalista per il premio assoluto insieme ad Acque del Basso Valdarno (società vincitrice del premio), Hera, Marche Multiservizi e Nuove Acque e come finalista anche nella categoria per innovazione e tecnologia insieme ad A2A (società vincitrice), Acqua Novara, Acque del Chiampo e Metropolitan Milanese.

Per approfondimenti ed informazioni:
www.toputility.it

LA DISTRIBUZIONE GAS E LE GARE PER L’AFFIDAMENTO DEI BACINI TERRITORIALI



Giancarlo Palmieri,
Amministratore Delegato
di AS Retigas

GIANCARLO PALMIERI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI AS RETIGAS, CI ILLUSTR LA FILIERA DELLA DISTRIBUZIONE GAS E CI SPIEGA LE NOVITÀ CHE CARATTERIZZANO QUESTO SETTORE

Non a tutti è nota la distinzione fra vendita e distribuzione del gas, quali sono le caratteristiche delle due attività?

Il cosiddetto “Decreto Letta” nel 2000, con l’obiettivo di liberalizzare tutta la filiera del gas, distingue nettamente le due funzioni:

la vendita che si occupa della commercializzazione del gas e la distribuzione che si occupa della gestione degli impianti, delle reti, del vettoriamento e della misurazione del gas. Nel Gruppo AIMAG, Sinergas è la società che vende il gas ai clienti finali, As Retigas la società che gestisce la distribuzione. AS Retigas

nasce nel 2008, dalla fusione dei due rami di azienda di AIMAG e di Sorgea, che attualmente detengono rispettivamente il 78% ed il 22% delle quote societarie. L’azienda gestisce il servizio in 24 Comuni per oltre 120.000 clienti; gestisce oltre 2000 km di rete che trasporta annualmente circa 300milioni



di mc di gas. La distribuzione è un servizio regolato dall'Autorità per l'Energia elettrica gas e Servizio Idrico (AEEGSI) e quindi AS Retigas lavora nel rispetto di precisi standard di qualità, efficienza e sicurezza.

Da dove viene il gas che utilizziamo in Italia?

Il gas italiano copre solo una parte minima del fabbisogno nazionale. Il gas proviene quasi totalmente dall'estero: dalla Russia, dal Mare del Nord e in parte anche, attraverso la Sicilia, da Algeria e Libia.

La prima parte della filiera è quella che viene gestita dal trasportatore: in Italia sostanzialmente SNAM che, con la sua dorsale principale, alimenta le reti regionali che si diramano in una molteplicità di gasdotti locali e territoriali. Attraverso impianti, reti e cabine il gas viene trasformato, odorizzato e messo a disposizione di famiglie ed imprese. Questa parte della filiera è quella gestita dalla distribuzione gas, un'attività spesso poco conosciuta ma fondamentale per garantire l'utilizzo di questa fonte energetica.

Per il settore della distribuzione sono annunciate da tempo grandi novità: cosa sono e che obiettivo hanno le gare per la distribuzione gas?

Il Decreto Letta ha individuato nella gara pubblica l'unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione



gas, con l'affidamento della concessione per 12 anni. Tre sono le finalità sottese all'indizione delle gare: liberalizzare una parte importante della filiera del gas; affermare un sistema forte, competitivo, capace di investire nel territorio; ridurre le tariffe per i clienti finali. Sono tre obiettivi dichiarati molto importanti e condivisibili ma con il limite di una normativa che regola le gare che presenta numerose contraddizioni rispetto al perseguimento delle finalità stesse. Sono ancora molte le questioni aperte tanto che le gare vengono continuamente posticipate e nessun bando, a tutt'oggi, è uscito.

Qual è la situazione di AIMAG/AS Retigas rispetto alla gara del gas?

Il territorio servito attualmente da AS Retigas fa parte dell'ambito denominato Modena1 che comprende pure Modena città e altre Comuni serviti da Hera. Per quanto riguarda i numeri: i due gestori hanno circa lo

stesso numero di clienti, AS Retigas ha invece un vantaggio rispetto ai chilometri di rete gestita (2000 contro i 1000 di Hera) e ai volumi gas distribuiti. Ancorchè la normativa ad oggi presenti ancora profili di incertezza, pare che i due gestori AS Retigas ed HERA (che ricordiamo partecipa AIMAG al 25%) non possano partecipare assieme per vincoli dettati dall'Antitrust. Indubbiamente entrambi, ed AS Retigas per il proprio territorio, vantano una storia importante di competenze nella gestione del servizio gas. Questi elementi sono peraltro quelli che consentirebbero al gestore uscente di preparare un piano di sviluppo, considerato la parte più strategica della proposta di offerta in sede di gara, aderente e coerente ai bisogni del territorio. In ogni caso il soggetto che si aggiudicherà la concessione al termine della gara dovrà indennizzare il gestore uscente (ad oggi HERA e AS Retigas appunto) per valori largamente superiori a 100 milioni.

Le gare costituiscono quindi un vincolo, un'opportunità o un rischio?

In primis la gara rappresenta un'opportunità per l'azienda, in quanto la distribuzione gas, fra i servizi pubblici locali, è equamente remunerata. Ma la vera opportunità sarebbe per il territorio, che si garantirebbe un alto livello di efficienza, sicurezza e qualità del servizio grazie all'esperienza, alla storia e alle competenze maturate dal gestore uscente. A maggior ragione per questa area e per questa comunità che hanno subito gravi danni per il sisma e deve guardare al futuro. I rischi sono innegabili e nascono dalle contraddizioni normative che caratterizzano questo ambito e che, paradossalmente, potrebbero anche arrivare a premiare non i soggetti più virtuosi ma piuttosto a privilegiare logiche non necessariamente collegate ad efficienza e qualità.

AMIANTO NELLA RETE IDRICA DI CARPI



LUNEDÌ 16 FEBBRAIO COMUNE DI CARPI ED AIMAG HANNO ORGANIZZATO UNA CONFERENZA STAMPA PER FARE IL PUNTO SUL TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RETE A CARPI PROPOSTO ORMAI DIVERSI MESI FA E PER LA PRESENTAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA SOSTITUZIONE DELLE TUBATURE DELLA RETE IDRICA DI CARPI

Per quanto riguarda il trattamento per l'acqua di rete che - ricordiamo - consiste sostanzialmente nell'immettere in rete, dalla sua partenza alla centrale di Fontana di Rubiera, un formulato a base di fosfato monosodico alimentare e zinco per favorire la formazione di una pellicola di idrossicarbonato di zinco ad effetto protettivo delle tubature e ottenere quindi una minore cessione di fibre di amianto nelle condotte, l'AUSL ha espresso parere negativo.

L'Istituto Superiore di Sanità, dopo avere richiesto numerose analisi, anche dei singoli componenti, che costituiscono il formulato, ha fornito parere favorevole sulla purezza del prodotto. Lo stesso Istituto ha fornito anche parere favorevole alla metodica per la determinazione dell'ATP (indicatore per verificare e monitorare l'eventuale presenza di flora batterica e quindi biofilm organico) proposta da AIMAG. La metodica era stata studiata con l'obiettivo di monitorare il possibile sviluppo di biofilm, in riferimento al rilievo evidenziato dall'Istituto di Sanità, nelle prime comunicazioni sul progetto del trattamento.

Nei giorni precedenti alla conferenza stampa, in una comunicazione ufficiale, AUSL ha ribadito di non ritenere opportuno procedere con il trattamento in quanto: "Nella provincia di Modena, e in particolare nel distretto di Carpi, come in altri territori della Regione, nel corso della seconda metà del 2014 si è verificato nella popolazione un aumento dei casi di legionellosi.... Legionella è uno dei microrganismi

patogeni che più facilmente può svilupparsi nel biofilm, in presenza di sostanze nutrienti...".

Dopo questo percorso, AIMAG ha comunque deciso di proporre la sperimentazione del trattamento, secondo i protocolli autorizzati dall'Istituto Superiore di Sanità, in un tratto di rete in cemento amianto dismesso e richiede ad AUSL di condividerne metodologie, percorso e risultati.

Il secondo importante tema della conferenza stampa ha riguardato la presentazione dello studio di fattibilità per la sostituzione delle tubature a Carpi, preparato da AIMAG. Il piano prevede vari step: sostituzione delle adduttrici (la 350 e la 600), poi dell'anello di distribuzione e infine di tutta la rete di distribuzione nelle varie aree. Il costo complessivo stimato è di circa 70 milioni di euro e prevede interventi, in un arco di tempo di dieci anni, su tutto il territorio.

ATERSIR, ente di regolazione regionale del servizio idrico, non può autorizzare investimenti di tale portata per la ricaduta che ci sarebbe sulle tariffe dei cittadini e d'altra parte i bilanci dell'amministrazione comunale non prevedono ad oggi risorse; proprio per queste motivazioni il Sindaco di Carpi, Alberto Bellelli, ha richiesto l'ausilio delle istituzioni regionali, statali e, tramite i parlamentari modenesi eletti a Bruxelles, anche europee.

ANCHE A CAVEZZO È ARRIVATA LA CASA DELL'ACQUA

Anche a Cavezzo è arrivata la casa dell'acqua, si trova nel parchetto che si affaccia su via Marconi. Si presenta come un chiosco ed è collegata alla rete acquedottistica; potrà erogare fino a 220 litri d'acqua all'ora e si potrà scegliere fra acqua liscia e gassata, entrambe refrigerate. Il costo dell'acqua è di 2 centesimi a litro. Per il funzionamento sarà possibile utilizzare la moneta o dotarsi della specifica chiavetta.

La tessera ricaricabile può essere richiesta: al Numero Verde gratuito di Adriatica

Acque 800 323 800 oppure presso la Tabaccheria del Centro, piazza Fr.lli Cervi a Cavezzo presso la Tabaccheria Bottura Simona, via Volturno 18 a Cavezzo.

La realizzazione della casa dell'acqua si pone come finalità quella di promuovere l'acqua di rete - in alternativa alle minerali in bottiglia - come bevanda di qualità valorizzando le caratteristiche della risorsa (l'acqua ha i requisiti di potabilità già all'origine, non necessita di trattamenti) e la sicurezza garantita dai numerosi controlli a cui è sottoposta.

Dalle stime del progetto si prevede che all'anno si possano risparmiare circa 300.000 bottiglie in plastica (corrispondenti a 375 svuotamenti di cassonetti per la raccolta della plastica) e circa 50 tonnellate di CO2 che non vengono emesse in atmosfera. Oltre ai vantaggi per l'ambiente, ci potranno essere anche risparmi per le famiglie dal punto di vista economico: circa 250/300 euro all'anno per le famiglie che usufruiranno della Casa dell'acqua invece di acquistare l'acqua in bottiglia.



Flavio Lodi
Assessore Ambiente
Cavezzo

Mirco Arletti
Presidente AIMAG

Alberto Sebastiani
Adriatica Acque

NEL COMUNE DI CARPI

CAMBIA LA RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI

PER RICICLARE MEGLIO E DI PIÙ

» ATTENZIONE AL CONTENITORE GRIGIO!

Il rifiuto più inquinante è il non riciclabile e deve essere conferito a smaltimento. Smaltire costa molto di più che riciclare ed è per questo che la quota variabile della tariffa è legata alla produzione, raccolta e trattamento del rifiuto non riciclabile. **Meno ne produci meno paghi.** Quindi seleziona bene i rifiuti, metti nel bidone grigio solo i rifiuti che non possono essere riciclati ed **esponi il bidone solo quando è pieno.** Il bidone deve avere il coperchio chiuso e non devono esserci sacchi all'esterno. Dopo lo svuotamento i coperchi dei contenitori vengono lasciati aperti per segnalare che il servizio di raccolta è stato fatto.



A Carpi il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti è stata avviato nel primo quartiere (Quartiere Nord) nel 2006, a cui sono seguite successivi ampliamenti nel corso degli anni (Quartiere Est nel 2007, Quartiere Sud nel 2008, Quartiere Ovest/ ZAI e Zona centrale nel 2010), per arrivare ad un totale di oltre 50.000 abitanti e oltre 3000 attività. Uno sviluppo successivo è poi arrivato nell'estate del 2014 con l'ulteriore estensione del sistema di raccolta domiciliare, con dotazioni già predisposte per la tariffa puntuale, alle frazioni e al forese di Carpi, aggiungendo altri 15.000 abitanti e 500 imprese.

Il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti ha portato, negli anni, al miglioramento della percentuale di differenziata, passando dal 37% nel 2005 al 64% nel 2014; la maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltire meno rifiuti in discarica, avviare al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevare meno materie prime dall'ambiente.

Entro la fine del 2015 ci saranno ulteriori modifiche nella raccolta domiciliare dei rifiuti su tutto il territorio di Carpi, con l'obiettivo di migliorare ancora questi risultati e di applicare, a partire dal 2016, la tariffa puntuale.

La zona Nord sarà la prima del territorio ad essere interessata da alcune variazioni nel servizio, a cui seguiranno, nel corso dell'anno, una ad una le zone della città fino al completamento, compreso il centro storico, entro la fine del 2015.

Verrà mantenuta la raccolta domiciliare per carta e cartone, organico, sfalci e rifiuto non recuperabile. Non subiranno variazioni neppure le raccolte degli imballaggi in plastica e di vetro e lattine (vengono infatti mantenuti i cassonetti stradali gialli e le campane stradali verdi).

Le principali novità riguarderanno le frequenze di conferimento e una nuova dotazione di kit che verranno ricevuti da tutti i residenti. I nuovi contenitori, infatti, saranno dotati di microchip e predisposti per l'applicazione della "tariffa puntuale", la modalità riconosciuta come la più innovativa per il calcolo della

tariffa d'igiene ambientale che premia chi differenzia correttamente i rifiuti. Prima nell'area Nord, poi a seguire, nelle varie zone del territorio comunale, i cittadini riceveranno una lettera informativa che illustra le novità in arrivo, a cui seguiranno le visite domiciliari delle squadre di operatori AIMAG che passeranno a consegnare i contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Anche le aziende verranno contattate direttamente dai tecnici AIMAG per l'illustrazione del nuovo servizio e per raccogliere particolari esigenze in termini di dotazioni e contenitori. Gli informatori e gli operatori sono a disposizione per rispondere alle domande e raccogliere eventuali segnalazioni.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN SINTESI



RIFIUTI ORGANICI
raccolta domiciliare



SFALCI E POTATURE
raccolta domiciliare



CARTA, CARTONE E CARTONI PER BEVANDE
raccolta domiciliare



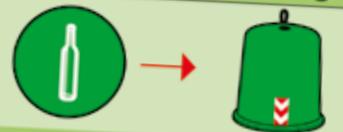
RIFIUTI NON RECUPERABILI
raccolta domiciliare



IMBALLAGGI IN PLASTICA
raccolta stradale



VETRO E LATTINE
raccolta stradale



IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE VERRÀ ATTIVATO
DAL 20 APRILE 2015

Per maggiori informazioni: **Numero Verde 800-018405** www.aimag.it



TARIFFA PUNTUALE A NOVI E SOLIERA

COS'È LA TARIFFA PUNTUALE

La tariffa puntuale è un nuovo sistema di calcolo della tariffa rifiuti che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili.

PERCHÈ LA TARIFFA PUNTUALE

E' ormai riconosciuto a livello internazionale come la modalità più equa di calcolo della tariffa ed è considerato il percorso che permette più facilmente di raggiungere sia gli obiettivi di riciclaggio che quelli di riduzione della produzione di rifiuti stabiliti a livello europeo. L'Italia ormai è l'unico paese europeo dove la maggior parte delle utenze continua a pagare il servizio di raccolta dei propri rifiuti in base ai metri quadri della proprietà di un immobile; al contrario in Europa la tariffa viene modulata in base al servizio prestato, in base cioè a quanti rifiuti vengono

raccolti secondo determinate frequenze di raccolta. In questo modo il cittadino è incentivato a produrre meno rifiuti possibile perché paga in base al servizio ricevuto.

COME CI SIAMO ARRIVATI

Dopo gli ottimi risultati ottenuti con la raccolta domiciliare nei territori di Novi, Soliera e Carpi AIMAG e le amministrazioni comunali hanno scelto di applicare la tariffa puntuale come strumento che possa esercitare un'effettiva azione premiante dei comportamenti virtuosi e ottenere una partecipazione dei cittadini costante e duratura nel tempo poiché la singola utenza può beneficiare direttamente del risultato del suo impegno nel ridurre i rifiuti residui potendone valutare gli effetti in relazione all'importo tariffario che è tenuta a corrispondere annualmente. Nei mesi scorsi i Comuni di Novi, Soliera e Carpi (frazioni e forese da luglio 2014) hanno attivato una fase di sperimentazione, particolarmente importante che ha consentito di effettuare le misurazioni per mettere a regime la nuova tariffa puntuale ma anche, e soprattutto, ha consentito a tutte le famiglie e le imprese

di conoscere le nuove modalità e adottare tutte le attenzioni e i comportamenti per conferire correttamente le diverse tipologie di rifiuto e ridurre la produzione del rifiuto indifferenziato.

COME AVVIENE LA MISURAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

Tutte le famiglie di Novi e Soliera hanno ricevuto una dotazione di contenitori per svolgere la raccolta domiciliare: contenitori marroni per l'organico, bidone azzurro per la carta e bidone grigio per il rifiuto non recuperabile. Plastica e vetro continuano invece a essere raccolti nelle campane e nei cassonetti stradali. Ogni contenitore è fornito di un codice identificativo che consente l'attribuzione univoca ad un'utenza domestica o un'utenza non domestica.

I contenitori sono dotati di microchip e quindi la misurazione dei rifiuti prodotti viene calcolata in base agli svuotamenti effettuati. Il contenitore diventa un vero e proprio "contatore".

La tariffa puntuale viene calcolata in base agli svuotamenti del solo rifiuto non recuperabile (bidone grigio), le altre

misurazioni sono svolte a soli fini statistici e per l'ottimizzazione del servizio.

Da gennaio 2015 gli svuotamenti del bidone grigio nei territori di Novi e Soliera sono registrati e contabilizzati per il calcolo della nuova tariffa, nelle frazioni e nel forese di Carpi continuerà la sperimentazione della nuova modalità in attesa che in tutto il territorio della città vengano distribuite le nuove dotazioni e venga applicata la tariffa puntuale (ad inizio 2016).

QUANTO SI PAGA

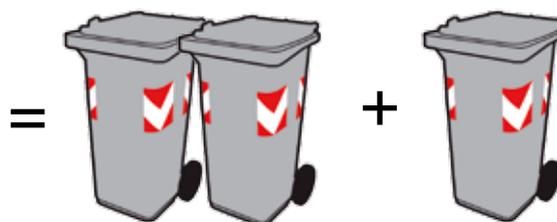
Per le famiglie:

Quota fissa (canone uguale per tutte le famiglie) + Quota variabile (numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto non riciclabile/ contenitore grigio X costo del singolo svuotamento) = Tariffa complessiva addebitata ad ogni famiglia.

Per le imprese:

Quota fissa (legata alla superficie e alla volumetria dei diversi contenitori in dotazione) + Quota variabile (numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto non riciclabile X costo del singolo svuotamento + importo standard legato alle altre

ESEMPIO SVUOTAMENTI



2 componenti = 2 svuotamenti + 1

tipologie di rifiuto) = Tariffa complessiva addebitata ad ogni impresa o Ente.

Il sistema di tariffazione puntuale per le utenze domestiche prevede in ogni caso l'addebito di un numero minimo di svuotamenti del bidone grigio del rifiuto non recuperabile, secondo questo criterio: numero delle persone che compongono il nucleo familiare +1. (esempio una famiglia di tre persone pagherà un numero minimo di 4 svuotamenti all'anno, una famiglia di 4 persone ne pagherà 5).

Altri valori sono previsti sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche a seconda della capacità e dei volumi dei contenitori. Alla fine dell'anno si verificheranno gli svuotamenti effettivi e, nella prima bolletta del 2016 verranno effettuati i conguagli.



3 componenti = 3 svuotamenti + 1

un anno, al NUMERO DEI COMPONENTI +1.

Se l'utenza avrà esposto più volte rispetto al numero minimo previsto, verranno addebitati svuotamenti eccedenti e il risparmio si assottiglierà.

Se verrà effettuata correttamente la raccolta differenziata sarà possibile per la maggior parte delle utenze ottenere un risparmio rispetto all'anno precedente: è essenziale quindi esporre quando il contenitore è effettivamente colmo,

fare attenzione a come si differenzia il rifiuto ma anche a ciò che si compra, privilegiando prodotti con packaging differenziabile per ridurre ulteriormente il rifiuto residuo.

QUANTO SI RISPARMIA

Ecco qualche esempio, da considerare **a titolo indicativo** perché basato su calcoli presuntivi, dell'impatto della tariffa puntuale sulle famiglie del bacino Novi/Soliera.

La tabella rappresenta la situazione più virtuosa in cui si presume che le famiglie facciano gli svuotamenti standard previsti per ciascuna utenza che corrisponde, in



centri di raccolta



Da gennaio 2010 le ex Stazioni ecologiche attrezzate si chiamano centri di raccolta rifiuti. In tutti i Comuni serviti da AIMAG si utilizza questa dicitura per restare al passo con le normative più recenti e uniformarsi a tutto il territorio nazionale.

CHE COSA SONO

Sono aree in cui portare i propri rifiuti che, in seguito, saranno trasportati presso impianti specializzati nel trattamento e nel recupero dei materiali. In ogni comune dove AIMAG gestisce il servizio rifiuti, c'è almeno un centro di raccolta.

»GLI SCONTI 2014 IN BOLLETTA

Anche per il 2014 è proseguita l'operazione di registrazione e di pesatura, tramite badge, dei rifiuti riciclabili conferiti dai cittadini presso i centri di raccolta (ex stazioni ecologiche). I residenti nei Comuni di Carpi, Novi e Soliera, dove AIMAG si occupa anche delle attività di fatturazione (nei Comuni dell'Area Nord è gestita dai singoli Comuni) ricevono indicazione, nella lettera di fatturazione di conguaglio 2014, per la consultazione dei dati.

Nel sito di AIMAG (www.aimag.it) sono consultabili i dati, raggruppati per Comune di tutti coloro che hanno conferito rifiuti presso i centri e del relativo sconto ottenuto in bolletta. Per consultare l'elenco è necessario conoscere il codice della propria utenza.

AL CENTRO IN 6 PASSI

(COSA FARE PRIMA

E MENTRE SEI AL CENTRO)

[1] Prima di partire: Separa e compatta i rifiuti in modo da ridurre i volumi e i tempi di attesa quando conferisci al centro.

[2] Scegli il tuo mezzo: puoi andare al centro in auto, a piedi ed in bicicletta: ci sono percorsi ciclo-pedonali segnati a terra.

[3] Vai con il verde: attendi la sbarra alzata ed il semaforo verde per entrare al centro, il semaforo rosso indica che la massima capienza del centro è stata raggiunta.

[4] Ricorda la tessera: appena entrato al centro, presso l'area accettazione, devi presentare la tessera sanitaria col codice fiscale dell'intestatario dell'utenza del servizio rifiuti.

[5] Registra i rifiuti: dopo il riconoscimento, ricevi un lettore per registrare i tuoi rifiuti con il supporto degli operatori.

[6] Fai il giro: Ora puoi portare i rifiuti negli appositi contenitori del centro. Gli operatori sono a disposizione per darti ogni informazione.

COSA PORTARE

Rifiuti area piazzale e cassonetti

- carta, cartone, tubi in cartone
- imballaggi in plastica, cassette in plastica
- teli in plastica e nylon
- legno, metallo
- bottiglie e contenitori in vetro, lattine
- lastre in vetro
- tessuti e filati
- rifiuti ingombranti (mobili)
- rottami edili
- sfalci e potature
- pneumatici

Rifiuti area coperta

- bombolette spray, estintori (massimo kg 6)
- vernici e pitture
- tempere ad acqua ed idropitture
- acidi, pesticidi, solventi
- pile, batterie ed accumulatori al piombo
- olio alimentare e minerale
- filtri olio
- toner di stampa e cartucce
- farmaci scaduti
- contenitori vuoti con simbolo di pericolo

Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

- elettrodomestici (lavatrici, frigoriferi, frullatori, ecc)
- TV, monitor, LCD, cellulari
- lampadine a basso consumo, neon

PER LE AZIENDE: I titolari di partita IVA possono portare al Centro solo i rifiuti assimilati agli urbani (cartone, cassette in plastica, teli in plastica e nylon, ecc.). È assolutamente vietato il conferimento di rifiuti pericolosi. Per accedere è necessario presentare la tessera AIMAG nominativa dell'azienda, spedita a tutte le utenze non domestiche. L'uso della tessera consente l'attivazione del sistema elettronico di registrazione dei rifiuti consegnati. In caso di smarrimento della tessera è possibile chiedere il duplicato gratuito al Numero Verde 800-018405.

DOVE SONO E GLI ORARI

In tutti i Comuni serviti da AIMAG ci sono 18 Centri di raccolta che possono essere utilizzati da tutti i cittadini. Gli orari dei centri di raccolta sono disponibili sul sito www.aimag.it



**Sinergas
ti lava
e ti stira**

tracce.com

Offerta valida per il mercato libero.

LUCE SINERGAS

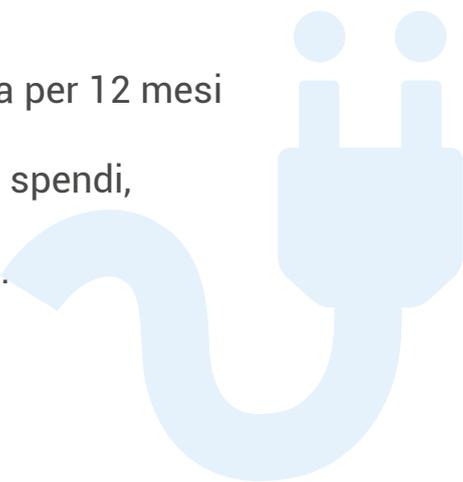
La nuova offerta che blocca il prezzo dell'energia elettrica per 12 mesi e ti fa risparmiare di più in base alle tue abitudini.

Puoi sceglierla bioraria o monoraria e sai sempre quanto spendi, senza sorprese.

In più è tutta energia 100% verde solo da fonti rinnovabili.

PASSA A LUCE SINERGAS

L'energia elettrica con l'affidabilità e la trasparenza di un fornitore da sempre vicino al territorio.



S I N E R G  S

Luce e Gas, giusti per te

800 038 083

www.sinergas.it



[inserzione pubblicitaria a pagamento]